

NUMERI UTILI	
Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urbani	67891
Soccorso stradale	118
Sangue	456375-7575893
Centro antiveleno	3054343
(notte)	4957972
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Mafalda) 830972
Aids da lunedì a venerdì	864270
Aids: adolescenti	860661
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453

Pronto soccorso a domicilio		Pronto intervento ambulanza	
	4756741		47498
<b>Ospedali</b>		<b>Odontoiatrico</b>	861312
Policlinico	4462341	Segnalazioni animali morti	
S. Camillo	5310066		5800340/5810078
S. Giovanni	77051	<b>Alcolisti anonimi</b>	5280476
Fatebenefratelli	5873299	Rimozione auto	6769838
Gemelli	33054036	Polizia stradale	5544
S. Filippo Neri	3306207	Radio taxi:	
S. Pietro	36590168		3570-4994-3875-4984-8433
S. Eugenio	5904	<b>Coop auto:</b>	
Nuovo Reg. Margherita	5844	Pubblici	7594568
S. Giacomo	67261	Tassisti	865264
S. Spirito	650901	S. Giovanni	7853449
<b>Centri veterinari:</b>		S. Vittoria	7594842
Gregorio VII	6221686	Era Nuova	7591535
Trastevere	5896650	Sannio	7550856
Appio	1762178	Roma	6541848

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI		Acotral	
Acea. Acqua	575171	Uff. Uff. Atac	5921462
Acea. Recl. luce	575161	S. A. F. E. R. (autolinee)	46954444
Enel	3212200	Marozzi (autolinee)	490510
Gas pronto intervento	5107	Espresso (autolinee)	460331
Nettezza urbana	5403333	Pony express	3309
Sip servizio guasti	1821	City cross	861652/8440890
Servizio borsa	6705	Avis (autonoleggio)	47011
Comune di Roma	67101	Herze (autonoleggio)	547991
Provincia di Roma	67661	Bicicologgio	6543394
Regione Lazio	54571	Collalti (bicli)	6541084
Archi (baby sitter)	318449	Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639	Psicologia: consulenza telefonica	389434
Aied	860661		
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444		

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal), viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Paroli: piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Tritone	

## Ebano e avorio suonano a Cori

«Africa for Italy», l'associazione dei gruppi musicali africani che vivono e lavorano nella penisola, torna a muoversi. L'occasione si chiama «Ebano e avorio», citazione di una vecchia canzone di Paul McCartney e Stevie Wonder, che cantavano «ebano e avorio» insieme in perfetta armonia fianco a fianco sulla mia tastiera, perché non possiamo noi!», il messaggio è chiaro.

«Ebano e avorio» è il titolo della manifestazione-spettacolo che si terrà questa sera, alle ore 21, a Cori (provincia di Latina), nella piazza del Pozzo Dorico, dove si terrà un doppio concerto: degli Handala e dei Kilimandjaro. I primi sono un gruppo formato da giovani palestinesi, in attività da un paio d'anni, che di recente hanno esordito col loro primo album, e propongono canzoni suonate con strumenti tradizionali e testi rivolti alla realtà del loro popolo. I Kilimandjaro sono tra le afroband più attive nella capitale; di recente hanno suonato a piazza Farnese nel corso della manifestazione con Nelson Mandela. Il gruppo è formato da musicisti dello Zaire, Costa D'Avorio e Camerun.

Il concerto, oltre a proposte naturalmente come momento di incontro e di solidarietà, ha lo scopo concreto di raccogliere fondi da devolvere in servizi per gli immigrati extracomunitari di Cori. Hanno aderito all'iniziativa numerose associazioni: il circolo Arcimboldo di Cori, l'Arca Nova, il Ce.Ist. della Cgil, il Folk Club di Latina, l'Agesci, l'Ass. Nero e Non Solo, l'Azione Cattolica delle due parrocchie di Cori e l'Ass. Don Milani di Latina.

## «Bernardini»: serate di musica e ballo

Finalmente è iniziata l'era post-mondiale. I romani hanno ripreso a vivere anche di sera, lontani dalle patite calcistiche trasmesse in televisione e dal caldo afoso e intenso degli appartamenti.

L'Uisp (Unione Italiana sport popolare) riprende l'attività, creando un'alternativa allettante per le serate d'estate. Si tratta di una serie di manifestazioni di intrattenimento che si svolgeranno negli spazi del centro sportivo comunale «Fulvio Bernardini» di Pietralata (via Pasini). Lo scopo è di permettere ai cittadini di periferia di poter fruire di luoghi vicini per incontrarsi e divertirsi. Con appuntamento fisso, tutti i sabati e le domeniche (inaugurazione stasera), il campo di Pietralata offrirà dalle 21 musica dal vivo, aree di ristoro (gelateria e pizzeria con forno a legna), maxischermo con cartoni animati e video box e piscina scoperta. Il tutto andrà avanti fino alla fine di settembre permettendo, a chi rimane in città, di trascorrere i week-end in modo diverso. L'iniziativa dell'Uisp non risolve totalmente la situazione di disagio di coloro che rimangono a Roma durante le vacanze, ma è sicuramente un tentativo per affrontare il problema in modo concreto. Molti degli abitanti di Pietralata trascorrono l'estate in città. L'iniziativa dell'Uisp ha quindi una ragione in più per esistere e per andare avanti.

In un'altra parte della città, verso Montesacro, prosegue l'attività, su più fronti, del Centro sociale «Brancaleone». In via Levanna n.11 il comitato si adopera fattivamente per dividere lo spazio in quella piazzina a tre piani. Il Concerto di questa sera è stato annullato (dovevano suonare i ragazzi di «Filo da torcere»); prossimo appuntamento martedì (ore 21) con la proiezione del film «Il sede dell'uomo» di Ferreri.

Questa sera il «rocker di Zocca» è in concerto allo stadio Flaminio

# Vai benissimo così, Vasco

ALBA SOLARO

Va bene, va bene, va bene l'abbiamo capito che Vasco è il vero trionfatore dell'estate canora; che ha surclassato anche Madonna, poverina; che nessun italiano, parlando di cantanti, era mai riuscito a riempire i sessantamila posti dello stadio San Siro. Nemmeno Zucchero. Qualche anno fa c'era riuscito Bruce Springsteen. Vasco come il Boss? Un Boss della Via Padana, con pochi muscoli, poche ansie operistiche, pochi slanci eroici. Uno che va in moto senza casco, per stigmatizzare voglie di vite spencolate. Nato sull'Appennino sopra Modena, a Zocca, mica il New Jersey. Montagna, fabbriche, allevamenti, bar e discoteche. L'Emilia «sazia e disperata», come diceva il cardinale Biffi. Per chi ha voglia di

dargli ragione. Sul «sazio» non sappiamo, ma qualche punta strana di disperazione in Vasco Rossi c'è, c'è sempre stata, anche quando lui saliva sul palco di Sanremo e usava tutta l'ironia possibile per regalare al pubblico quell'immagine di eterno «figato», trasgressivo come lo può essere oggi un rocker, cioè poco in realtà. Però le sue canzoni avevano il sapore forte della rivolta adolescenziale, detta con parole molto semplici, che arrivavano subito. I «grandi» non capivano, o sghignazzavano; e i ragazzini, e ancor più le ragazze, intanto compravano, e continuano a comprare i suoi dischi. Così Vasco Rossi è diventato uno dei pochi personaggi-cul-



Vasco Rossi; sotto a sin. Patrizia Parisi, a ds. le «Sorelle Bandiera»

to della scena musicale italiana; non semplicemente un divo, ma qualcuno da seguire, forse da imitare, un punto di riferimento, una specie di «fratello maggiore pazzo», come lui stesso ha affermato una volta. E per la sua «tribù» ha scritto anche un inno, «Siamo solo noi», una canzone di quelle che «si fanno una sola volta nella vita».

Sulle mille vicissitudini del Vasco galeotto, drogato, spacciatore, dio sa cos'altro, non ritorneremo in questa sede. Non ci interessa riare i corsivi di Nantas Salvalaggio che «quando io ancora non sapevo cosa fosse una canna, lui diceva che ero un drogato solo perché porto gli occhiali» (ancora il Vasco, in una recente intervista).

Tomando al Boss, se qualche cosa può unire il nostro rocker di Zocca e Springsteen,

sono i dubbi, le paure, le disillusioni, il malinconico prender consapevolezza di una maturità sopraggiunta ma malgrado, la difficoltà di affrontarla avendo giocato a fare l'adolescente fino a poco prima. Qualcosa che si ritrova tanto nello Springsteen di «Tunnel of Love» che nel Vasco Rossi di «Liberi Liberi». Facendo le opportune differenze tra i due.

E oggi Vasco dice che il massimo della trasgressione è la normalità. Altro che star svegli tutta la notte rimorchiare in discoteca, buttarsi in strada senza meta. Il fratello maggiore pazzo ha messo la testa a posto. Ma non per questo la tribù dei fratelli e sorelle minori hanno smesso di volergli bene. Per la cronaca, il concerto è tutto esaurito. Gruppi spalla i Ladri di Biciclette e Casino Royal.

## Alla «Quercia» l'isterico gioco delle coppie



ANNA ANGELUCCI

**Vite Private** di Noel Coward. Riduzione in due tempi di Sante Stern. Interpretato e diretto da Sergio Ammirata. Con Patrizia Parisi, Francesca Biagi, Guido Paternesi, Laetitia Raneri. **Anfiteatro Quercia del Tasso.** Fino alla fine di settembre.

Dal maxischermo cinematografico all'arieggiato palcoscenico di un teatro all'aperto, le frenetiche battaglie coniugali stile «guerra dei Roses» non perdono il loro fascino seduttivo e perverso.

Se nel film l'affascinante coppia Douglas-Tomer, alias signore e signora Rose, descriveva la parabola in discesa di una passione violentemente distruttiva, con accenti esasperati e grotteschi, nello spettacolo allestito da Sergio Ammirata e dagli attori della compagnia «La Plautina» la trovata della crisi coniugale è solo l'ironico pretesto di un gioco tutto teatrale di simmetrie, paradossi, incastri a sorpresa.

Il testo, dell'inglese Noel Coward, propone l'insolita vicenda matrimoniale di Amanda ed Eliot Chase,



MARCO CAPORALI

Si apre domani, alle 21,30 al teatro Spaziozero, la sesta edizione di «Riso in Italy», rassegna della nuova comicità italiana. Ad affrontarsi, fino al 18 luglio, saranno ventiquattro concorrenti, sei per sera divisi in squadre di tre contro tre. Una giuria popolare sceglierà i due vincitori (uno per squadra) di ciascuna serata. Gli otto selezionati si esibiranno nella finale del 19, e al vincitore assoluto sarà consegnato l'Oscar Totò, simbolo del festival. La giuria del 19, presieduta da Pietro Garinei, è composta da vip dello spettacolo. Tra gli ospiti stabili figurano il presentatore-mago Francesco Scimone, la band torinese «i Powerlusi» di Alberto Albertin (batteria e voce), Vincè Ricotta (chitarra, kazoo, voce) e Vito Vita (basso e voce). Non mancheranno le Sorelle Bandiera, antesignane del travestimento demenziale. Tra gli ospiti illustri, fuori concorso, è il duo dell'«anspettacolo storico» Alfonso ed Elettra Tomas (il 15). Più giovani e sempre fuori concorso sono il fantasma e showman Samuel (il 16 e il 17) e i Soliti Ignoti, vincitori dell'edizione '89, che passeranno nella serata finale lo scettro del «testimone» ai nuovi premiati. Non meno agguerrita della Ragazza pop-pop, la Banda Osiris sarà di scena il 18.

Rispetto agli anni precedenti (nell'89 la sola Anna Meacci rappresentava la comicità femminile) ben più nutrita è la pattuglia delle donne (9 su 24) ed aumenta la percentuale dei romani dopo le ondate

amanti focoli e litigiosi destinati ad un inevitabile divorzio, condito da successive e instabili riappacificazioni. Irritabili e violenti, non disdegnano altri partner più o meno occasionali, arrivando anche a sperimentare nuove «felicità» coniugali con i pedanti Victor e Sibilla, salvo poi rituffarsi in una tra le braccia di un altro scapaccioni dell'altro.

In scena, dunque, un quartetto ben assortito di personaggi conduce un isterico e moderno gioco delle coppie, alternando in un simmetrico contrappunto il fascino di Amanda e la irruenta passio-

nalità di Eliot, la nevrotica meticolosità di Victor e il carattere insignificante di Sibilla.

Restituendo nel suo aspetto più ironico un testo a tratti un po' debole, in particolare nel secondo atto, gli attori hanno offerto uno spettacolo divertente e apprezzabile. Accanto alla dinoccolata naturalezza di Sergio Ammirata, hanno trovato giusto respiro l'enfasi espressiva di Patrizia Parisi nei panni di Amanda e l'affettazione puntigliosa dei poveri Victor e Sibilla, ben interpretati da Guido Paternesi e Francesca Biagi.

## Il tempo soggettivo secondo Juan Garcia

ROSSELLA BATTISTI

**Kairos**, ovvero il tempo soggettivo secondo i greci, è secondo Juan Carlos Garcia, giovane coreografo spagnolo che ha così intitolato il suo lavoro, in scena solo stasera a Villa Medici. «Si tratta di un lavoro astratto - spiega l'ispanico moretto -, che non attinge da una tecnica particolare, ma da tutte in ugual misura». Garcia ha al suo attivo, infatti, periodi di collaborazione con il francese Jean-Claude Gallotta - del quale ricorda con simpatia il clima di «folia» durante le rappresentazioni - e di studio «americano» al Cunningham Dance Studium di New York. Anche lezioni di balletto figurano nel suo curriculum sotto la guida di Janet Panetta e il lavoro come interprete nella compagnia barcelonense di

Gelbert-Azzopardi, ma il suo vero inizio è in veste di attore, «droittato» sui sentieri di danza da alcuni suoi colleghi che frequentavano ambienti teatrali. Dall'86 Juan Carlos Garcia è animatore a sua volta di un piccolo gruppo di danza, «L'onomima Imperial», in tandem con il musicista Claudio Zullian. Il loro primo lavoro, *Epuro si muove*, li ha «lanciate», al punto che oggi «raddoppiano» la compagnia e dal nucleo originale di quattro danzatori si passa a quello odierno di quattro coppie.

Al carattere astratto della coreografia, fa eco in *Kairos* uno scenario «concreto», che richiama segnali di vita quotidiana come la silhouette di un toro (noto in Spagna per fungere da pubblicità al liquore

«Osborne»). Su un terzo livello di «contaminazione» agiscono anche le luci, su tonalità fredde. «Alla Paolo Veronese - suggerisce Garcia, aggiungendo subito - ma molto alla lontana...»

Nel suo eclettico frangere fra gli stili, Juan Carlos non sente il peso della tradizione fiamesca: «Sono d'origine basca e sono stiegato dalle suggestioni andalusie. Piuttosto, ho ereditato dalla mia terra l'idea di un disegno dello spazio molto chiaro, di una geometria precisa che regola i rapporti dei danzatori». Dopo le calde interpretazioni fiamesche di Cristina Hoyos, Villa Medici offre dunque un'occasione appetitosa svelando al pubblico romano un secondo volto, inedito e insolito, della danza in Spagna.

## Nascita e scomparsa dell'artigianato antico

PAOLA DI LUCA

La seduzione dell'«artigianato» attraverso i secoli, un viaggio a ritroso nel tempo dal design moderno alle botteghe rinascimentali, fino alla scoperta delle origini. Un breve ciclo di conferenze, promosso nell'ambito della mostra allestita in questi giorni alla Fiera di Roma (aperta fino al 20 luglio), che ha visto la partecipazione di Arturo Carlo Quintavalle, Eugenio Garin e Giorgio Gullini. Nell'ultimo incontro Gullini, docente dell'Università di Torino, ha descritto, spaziando attraverso alcuni millenni di storia, la nascita e il tramonto dell'artigianato nel mondo antico. La professione dell'artigiano ha origine in

Mesopotamia con il sorgere delle città e come conseguenza della specializzazione della società. Il mattone in terra cruda è il primo prodotto della civiltà assira. Accanto a questa produzione funzionale, si sviluppa una attività artigianale legata alla vita del palazzo tra cui spicca quella degli orfici. Una corona d'oro a forma di grappolo d'uva i cui acini sono piccole ammette è uno dei gioielli ritrovati in una tomba assira, che conteneva circa ottantacinque chilogrammi d'oro. La fine di queste corti determina anche la dispersione della esperienza degli artigiani assiri. La civiltà greca, che sorge molti secoli dopo sulle coste

del Mediterraneo, ha una produzione ricca grazie ad un'intraprendente classe media di mercanti e artigiani, legati soprattutto al traffico marittimo. I grandi cantieri per le costruzioni navali sono l'orgoglio dell'artigianato greco, insieme agli splendidi vasi dell'antica e alle eleganti costruzioni architettoniche.

La nascita del grande impero di Roma segnerà il tramonto dell'artigianato. La sua imponente organizzazione economica, che si potrebbe definire capitalista, schiaccia i piccoli artigiani. Ci vorranno le invasioni barbariche e la perdita di competenze per riormare all'artigianato creativo e inventivo, al saper fare che si trasmette di padre in figlio.



## APPUNTAMENTI

**Solidarietà.** Campi di lavoro per ristrutturare asili nido e scuole materne nei villaggi e nei campi palestinesi. Incontri nelle diverse realtà della Palestina occupata, nei villaggi palestinesi e forze pacifiste in Israele. Partenze 21 luglio, 4 agosto, per due settimane. Costo 1 milione 500mila lire. Per informazioni rivolgersi all'Associazione per la pace, tel. 8471272. Fax n. 8471305.

**Seminari di studio** a sostegno della preparazione dei candidati ai concorsi a posti di insegnante di scuola materna ed elementare e a cattedre di scuole media e di scuola superiore, organizzati da Cgil scuola e La nuova Italia. Per info, iscrizioni e programmi rivolgersi alle sedi di via Pinciani 32, via Buonarroti 12 e viale Corso 46 (tel. 32.26.534).

**Donne, musei ed altri luoghi.** La mostra fotografica di Giovanni Turichese, in corso presso «La nuova bottega dell'immagine» di via Madonna dei Monti 24, è stata prorogata fino a sabato 14. Orario: 17-20.

**Seminario-incontro.** Corso intensivo per attori-registi e scrittori di teatro e di cinema condotto da Susan Batson (membro dell'Actor's Studio di New York), presso il Teatro Comunale di Tuscania (Viterbo). Il seminario, organizzato dall'Associazione culturale «La giovane Velka», si svolge dal 18 al 28 luglio. Per i partecipanti è previsto l'alloggio gratuito, ma il numero dei posti è limitato. Per prenotarsi basta indirizzare all'Associazione un versamento di 100.000 (più 2.000 di deposito sul c/c n. 342314700 del Banco del Cimonofiliato di Tarquinia. Inf. al 5802835 e (0766) 856415.

**Premio Pasquino.** Il Cral-dipendenti del Comune di Roma ha indetto il IV concorso per un sonetto in dialetto romanesco. Gli elaborati si possono consegnare entro il 20 settembre, la premiazione ha luogo il 13 ottobre alla Sala Borromini.

**Dentista.** Lo studio del dottor Giovanni D'Amico (piazza Gondar, 14, tel. 83.91.887) rimarrà aperto dal 1 al 24 agosto nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, con orario continuato ore 10-19. Lo studio è convenzionato con Casagrande, Fasi e Fisdam.

**Arte del combattimento scenico.** Stage del Teatro Studio Mim condotto da Richard Buckingham, Hal Yamanouchi e Paolo Proietti: dal 19 al 31 luglio. Informazioni e iscrizioni presso la sede di via Ganbaldo 30, tel. 5891444 - 5891637 (escluso sabato e domenica). Lo stage si terrà al Fontanone del Gianicolo.

**L'artigianato del sole.** Iniziative, promozioni e nuovi mercati per l'artigianato siciliano: serata lunedì, ore 19, a Villa Miami, Via Trionfale 151.

**Enrico Casasso.** Concerto del cantautore questa sera, ore 21, al Campo Boario (Testaccio) nell'ambito del sexto meeting per la pace e la solidarietà. Seguiranno gli «Strike» e i «Koncertu».

**Mia Carmen.** Collezione alta moda autunno-inverno 1990-91: lunedì, ore 16, al Campo modo di Villa Borghese (informaz. al 33.13.307).

**Cineporto.** Via Antonino di S. Giuliano (Ponte Milvio). Il programma di oggi: proiezione del film «Abyss» (Usa 1989) di James Cameron; musica salsa con l'orchestra Raiz; proiezione di «Fuga da New York» (Usa 1981) di Carpenter.

**MUSEI E GALLERIE**

**Galleria Doria Pamphili.** Piazza del Collegio Romano, 1a. Orario: martedì, venerdì, sabato e domenica 10-13. Opere di Tiziano, Velasquez, Filippo Lippi ed altri.

**Galleria dell'Accademia di San Luca.** Largo Accademia di San Luca, 77. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì 10-13. Ultima domenica del mese 10-13.

**Galleria Borghese.** Via Pancina (Villa Borghese). Orario: tutti i giorni 9-14. Visite limitate a 30 minuti per gruppi di max 25 persone.

**Galleria Spada.** Piazza Capo di Ferro, 3. Orario: feriali 9-14, domenica 9-13. Opere del Seicento: Tiziano, Rubens, Reni ed altri.

**Galleria Pallavicini.** Casale dell'Aurora, Via XXIV Maggio, 43. È visitabile dietro richiesta all'amministrazione Pallavicini, via della Consulta, 1/b.

**MOSTRE**

**Luigi Spazzapan.** 1889-1958: oli, tempere, disegni, grafica e i «Santoni» e gli «Eremiti». Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ore 9-14, martedì e venerdì 9-18, festivi 9-13, lunedì chiuso. Fino al 30 settembre.

**Archeologia a Roma.** La materia e la tecnica nell'arte antica. Grandi aule delle Terme di Diocleziano, viale Enrico De Nicola 79 (p.za dei Cinquecento). Martedì, giovedì e sabato ore 9-14, mercoledì e venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Fino al 31 dicembre.

**La Roma dei Terzini - Dipinti di Rabens e Schifano.** Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale. Ore 10-22, martedì chiuso. Ingresso 12.000 lire. Fino al 30 settembre.

**Seduzione dell'artigianato.** Arte, forme, oggetti senza tempo in due sezioni: storica e contemporanea. Fiera di Roma, via C. Colombo. Ore 16.30-22.30. Ingresso 4.000 lire. Fino al 20 luglio.

**IL PARTITO.**

**Montespaccato.** Festa dell'Unità, dibattito sulla periferia comune di Roma, partecipa F. Vichi.

**Avviso:** tutte le sezioni possono riunire in Federazione i manifesti e i volantini del partito di sostegno alla raccolta di firme sul referendum elettorale.

**Lunedì 16 luglio.** Ore 18: sono convocati in Federazione i segretari delle seguenti sezioni: Aeroportuali, Cassia, Donna Olimpia, Flaminio, Forte Bravetta, Garbatella, Italia, Laurentina, Laurentino 38, Nuova Corviale, Ponte Milvio, San Lorenzo, San Paolo, Valle Aurelia, Aurelia, Monteverde Vecchio, Nuova Magliana, Ostia Antica, Ostia Lido, Porto Fluviale, Prima Porta. All'ordine del giorno: la festa cittadina dell'Unità.

**Sez. Esquilino:** a piazza Vittorio dalle 9 alle 13 raccolta firme sul referendum elettorale.

**Festa dell'Unità di Dragona:** dalle 19 alle 20 raccolta firme sui tempi delle donne.

**Festa dell'Unità di Lunghezza:** dalle 18 alle 20,30 raccolta firme sul referendum e sulla legge sui tempi.

**Torre Maura:** davanti all'edicola dalle 8,30 alle 13 raccolta firme legge sui tempi.

**Magliana:** al mercato dalle 9,30 alle 13 raccolta firme sul referendum.

**Due Leon:** dalle 19 alle 21 davanti al capolinea autobus raccolta firme sul referendum.

**Tor de' Cenci:** a Largo Bertani dalle 16 alle 20 raccolta firme sul referendum.

**PICCOLA CRONACA.**

**Nozze.** Oggi alle ore 17 Cinzia Vasselli e Stefano Novelli si uniscono in matrimonio nella Chiesa di Santa Maria del Soccorso. Alla felice coppia tanti auguri dalla redazione dell'Unità.